



CUBI *azienda speciale consortile*

Sede legale: Via A. Pasta 43, Melzo (MI)

Sede operativa: P.zza Unità d'Italia 2G, Vimercate (MB)

C.F. - P.IVA 12509200965 – PEC: cubi.asc@lamiapec.it

Registro Imprese: 12509200965 del 10.8.2022

REA: MI-2667333

COMITATO CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO di CUBI asc

Verbale seduta del 9 aprile 2026 (h.18-18.45:00 via Zoom)

PRESENZE

Componenti CCAC presenti: Cataldo (Trezzano Rosa), Crippa (Bernareggio), Fasolato (Sulbiate), Del Vescovo (S.Donato), Di Cesare (Cerro), Gerli (Pioltello),

Assenti: Dossola (Lesmo), Micci (Liscate), Segala (S.Giuliano)

Componenti CdA presenti: Maino (Pres. CdA), Boisio, Di Martino.

Ospiti: Rancati (Revisore Unico dei Conti Cubi), Agustoni (direttore Cubi), Brambilla (Resp. Settore Contabile-Amministrativo).

ORDINE del GIORNO

1. Esame della proposta di Bilancio d'esercizio 2025 in vista della Assemblea Consortile dedicata alla richiesta di approvazione.

Documentazione inviata preventivamente:

Disponibile nell'area cloud del CCAC: -> https://nextcloud.cubinrete.it/s/area_ccac

SVOLGIMENTO della RIUNIONE

Punto 1 - Esame della proposta di Bilancio d'esercizio 2025

Agustoni (direttore CUBI) introduce il punto all'ordine del giorno e avvia l'illustrazione del Bilancio 2025, precisando che il CdA ha approvato la proposta nella seduta del 23 marzo scorso e che il prossimo 21 aprile la stessa verrà sottoposta al vaglio della Commissione Tecnica. La proposta di Bilancio 2025 verrà trasmessa ai Comuni aderenti il 10 aprile, contestualmente alla convocazione dell'Assemblea Consortile dedicata alla definitiva richiesta di approvazione. La seduta dell'Assemblea verrà fissata per il giorno 23 aprile 2026 (in video-conferenza alle h.18:00).

Agustoni spiega che, terminata l'annualità 2025, con il supporto dello Studio Nebuloni (affidatario dei servizi di consulenza in tema di bilancio e contabilità), si è proceduto a realizzare tutte le attività che hanno portato alla redazione della proposta di bilancio d'esercizio 2025, redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis comma 1 del Codice Civile. La documentazione di bilancio è costituita:

- dal **Bilancio d'esercizio**, corredato dalla **Nota Integrativa (Allegato_1A)** al presente verbale);
- dalla **Situazione contabile a sezioni contrapposte (Allegato_1B)** al presente verbale).

A seguire Agustoni ha dato avvio all'illustrazione dei contenuti del Bilancio con l'ausilio di slide esplicative (disponibili come **allegato 1C** al presente verbale).

Prima di entrare negli aspetti strettamente bilancistici, Agustoni – seguendo la struttura delle slide di presentazione - fornisce una sintesi dell'attività operativa realizzata nel 2025. La descrizione dell'attività è stata illustrata sulla base dei 4 **programmi** in cui era stato articolato il *Piano Programma 2025*. Per ogni programma si sono analizzati i risultati degli obiettivi ad essi collegati. Complessivamente dei 18 **obiettivi** compresi nel PP (3 erano stati formalmente annullati contestualmente all'approvazione del bilancio infrannuale, per l'individuazione di soluzioni più vantaggiose per l'Azienda), ne sono stati raggiunti 14 (77%) e mancati 4. A questo riguardo si rimanda alle slide 6-8 dell'Allegato 1C.

In particolare, sono stati realizzati con successo i quattro progetti giudicati più rilevanti che hanno riguardato: a) la realizzazione della rassegna unitaria di promozione della lettura "Intorno"; b) le formalizzazioni necessarie all'avvio dei servizi a domanda strumentali; c) la partecipazione a 6 bandi di finanziamento, 4 assegnati nell'anno e 2 – più impegnativi - tuttora in fase di valutazione; d) l'iter del progetto *Biblioteca degli Oggetti*.

Nella gestione 2025, i principali scostamenti rispetto alle previsioni di inizio anno, hanno riguardato:

- le minori entrate provenienti dal servizio di gestione diretta e di supporto biblioteconomico parziale, le cui stime di vendita erano maggiori;
- le minori entrate provenienti dai servizi a domanda di natura strumentale, in quanto l'iter di formalizzazione dei relativi affidamenti in-house presso i consigli comunali è durato più del previsto.

In entrambi i casi, i minori ricavi sono stati accompagnati da connessi minori costi, senza pertanto generare perdite.

Dopo la sintesi sulla attività operativa 2025, Agustoni e Brambilla hanno fornito una illustrazione del conto economico e dello stato patrimoniale al 31/12/2025, descrivendo e motivando le principali voci di cui si compongono. Per una lettura di dettaglio si rimanda agli **Allegati 1A e 1B** del verbale.

Per quanto riguarda il bilancio d'esercizio 2025, sono stati messi a fuoco i seguenti aspetti:

i **macro elementi** di sintesi del **Conto Economico** (slide n.13):

- valore della produzione:	€1.554.313
- costi della produzione:	€1.503.649
DIFFERENZA:	€50.664
- proventi e oneri finanziari	- €942
 RISULTATO prima delle imposte	 €49.722
 - Imposte sul reddito esercizio	 €33.941 (irap e ires)
- Utile netto	€15.781

Rispetto al **Conto Economico**, si è evidenziato che:

- i **ricavi** (€1.554.313) sono costituiti nella maggior parte dai **contributi comunali** per l'erogazione dei servizi di base (pari a €1.188.468) (slide n.12).
- I **costi** (€1.503.649), in prevalenza connessi all'erogazione dei servizi di base alle biblioteche, sono costituiti da acquisto di **prestazioni di servizi** (€545.311), da **spese di personale** (€411.471) e da **oneri di gestione** (€110.489), questi ultimi quasi completamente riconducibili al pagamento dell'iva pro-rata. La parte restante dei costi è connessa al godimento di beni di terzi (locazione sede e noleggio fotocopiatrici per biblioteche) e ad accantonamenti per rischi e ammortamenti (slide n. 10).

Per quanto attiene invece i **macro elementi** di sintesi dello **Stato Patrimoniale**:

- totale attivo	€813.621
- patrimonio netto	€319.237
- totale passivo	€494.384
- utile d'esercizio	€15.781

Rispetto allo **Stato patrimoniale**, si è evidenziato che:

Per la parte di **ATTIVO**:

- le immobilizzazioni immateriali (ossia consulenze di avvio di vari aspetti adempimentali: sistema privacy e anti-corruzione e nuovo assetto sistemistico it, licenza sw contabile e

sviluppo nuovo sito web) hanno un valore di €13.234 (al netto del fondo ammortamento di €7.256) (slide n.11);

- le immobilizzazioni materiali (formate da acquisto pc, stampanti e patrimonio librario) hanno un valore di €347.846 (al netto del fondo di ammortamento di €551.047). Tutte le immobilizzazioni materiali sono state interamente ammortizzate nell'anno, ad eccezione del patrimonio librario che ha seguito il criterio di ammortamento specifico per questa tipologia di beni (secondo una articolazione quadriennale, con ratei annui "a scalare" rispettivamente del 40/30/20/10%) (slide n.11);

- i crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono pari ad €83.774, di cui: €50.141 per **crediti tributari** connessi alla ritenuta del 4% applicata sui contributi comunali e regionali versati a Cubi, €10.045 per **crediti verso clienti** (nello specifico relativi a prestazioni aggiuntive *extra-canone* richieste dai Comuni acquirenti del servizio a domanda di "Gestione Diretta" e a prestazioni di servizi a domanda richieste da una parte di Comuni), €14.109 per **fatture da emettere e note di credito da ricevere**; la parte restante è costituita da importi di piccola entità per crediti verso l'erario.

Per la parte di **PASSIVO** si è rilevato che:

- il patrimonio netto è di €319.237, costituito dalle quote del fondo di dotazione €228.588, dalla riserva legale €45.718 e dalla riserva straordinaria pari ad €29.150 in cui confluirà anche l'utile di esercizio 2025 di €15.781;

- il fondo per rischi e oneri di €57.968 è costituito quasi interamente dal fondo per rischi e oneri futuri (€45.318) in cui è stato accantonato l'importo stimato per il rinnovo del contratto Federculture e per la parte restante dal fondo per imposte differite calcolate sul fondo rischi;

- il fondo TFR €10.061 è composto unicamente dal TFR accantonato in azienda dai dipendenti che non hanno scelto di destinarlo ad altre forme di previdenza complementare;

- i debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono pari ad €267.383 e sono costituiti per più della metà (€149.657) da debiti verso fornitori per fatture da pagare nei successivi 30 giorni e dalle fatture ancora da ricevere di competenza anno 2025, per debiti tributari (€27.793), per debiti verso istituti previdenziali (€29.759) e - per la parte restante - per debiti maturati nel mese di dicembre e con naturale pagamento nel mese successivo (ad es. stipendi).

Nel confronto tra impieghi e fonti riportato nello Stato patrimoniale per aree funzionali (slide n.14), si può apprezzare come il totale degli impieghi €319.237 è stato nel corso dell'anno sostenuto unicamente dall'utilizzo di mezzi propri, non facendo ricorso anche per l'anno 2025 all'accensione di debiti finanziari.

Altro dato da evidenziare è l'aumento percentuale del ROE che passa dal 1,50% al 4,94%. Il trend positivo è principalmente trainato dal netto miglioramento del risultato di esercizio dell'anno (€15.781) rispetto a quello dell'anno precedente (€4.540).

Infine, come già ricordato, in ragione del principio contabile di correlazione tra costi e ricavi, per i progetti non completati entro il 31/12 per i quali erano già stati assunti impegni nell'anno (€ 53.972) e per altre spese programmate nel 2025 ma non impegnate (€105.000), si

è proceduto a **riscontare** sul 2026 i relativi ricavi (€158.972), versati dai Comuni come contributi nel 2025 (slide n.9).

Agustoni ha chiuso la sua illustrazione ricordando che la **destinazione dell'utile** 2025 (€15.781) dovrà essere deliberata dall'Assemblea sulla base della proposta del CdA (assunta con la richiamata delibera CdA), precisando che la riserva legale ha già raggiunto (ad approvazione dell'esercizio 2023) i massimali imposti dalla legge.

Terminata l'illustrazione del Bilancio Gerli (Assessore del Comune di Pioltello) ha dovuto abbandonare anzitempo la seduta, specificando di aver trovato soddisfacente la proposta presentata.

Si è quindi proceduto ad una veloce panoramica delle varie sezioni del Bilancio CE, sia per quanto riguarda lo stato patrimoniale che il conto economico.

Diego Cataldo (Sindaco di Trezzano Rosa) ha chiesto informazioni di dettaglio sulla composizione dei ricavi connessi ai servizi di base ed ai servizi a domanda, rapportati con quelli del 2024 e a cosa fossero legate le imposte differite relative al 2025.

Per meglio evidenziare le risposte ai due quesiti, è stato visionato l'Allegato_1B "Situazione economico-patrimoniale a sezioni contrapposte". Agustoni e Brambilla hanno quindi precisato che:

- sul fronte dei ricavi, l'ambito che ha registrato il maggiore incremento tra 2024 e 2025 è quello relativo ai servizi a domanda (in particolare al servizio di gestione diretta di biblioteche e alle prestazioni verso non Soci) che è passato da € 69.607 a € 268.331; è invece rimasto stabile il valore dei ricavi per i servizi di base (da €1.284.000 a €1.280.000).

- per quanto riguarda le imposte differite del 2025 per €8.430: hanno a che vedere con l'accantonamento nel fondo rischi dell'importo di circa €30.000 effettuato in vista del rinnovo del CCNL Federculture (applicato da CUBI ai propri dipendenti) che si stima venga ufficializzato nei prossimi mesi e che determinerà un aumento del costo del lavoro tra il 7 e 8%.

Al termine di questo approfondimento il **Revisore dei Conti** (dott. Rancati) - che in data odierna ha fornito il suo parere al bilancio 2025 da trasmettere all'Assemblea - ha riferito che dal suo punto di vista il bilancio 2025 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2025 ed il risultato economico dell'azienda speciale consortile del 2025, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Ha infine ribadito - dal punto di vista sostanziale - il proprio giudizio positivo, condividendone l'impostazione e ritenendosi pertanto favorevole alla sua approvazione.

Sono seguite alcune considerazioni e richieste di informazioni da parte dei Componenti **Di Cesare** (Sindaco di Cerro al Lambro) e **Crippa** (Assessore alla Cultura di Bernareggio) rispettivamente sull'importanza di realizzare nel 2026 gli affidamenti del servizio di gestione

diretta ipotizzati nel budget e del Comitato e sul numero di Amministrazioni che le 2026 avranno al voto (Agustoni su quest'ultima domanda ha segnalato che sono previste elezioni amministrative unicamente per il Comune di Segrate).

Esauriti gli argomenti in odg e terminato il dibattito, i componenti del Comitato hanno dato unanimamente parere favorevole alla proposta di bilancio 2025.

Il Presidente Maino hanno quindi ringraziato i presenti e dichiarata chiusa la seduta.

= = = =

La riunione si è conclusa alle 18:45

Il verbale, realizzato il giorno 10.4.2026 dal direttore facente funzione di Cubi asc Alessandro Agustoni e da lui firmato digitalmente, è stato inviato il giorno stesso a tutti i componenti del Comitato.